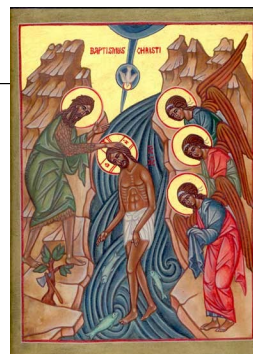


Appuntamenti parrocchiali

Domenica 12 Gennaio BATTESIMO DI GESU'	DOMENICA DELLE FAMIGLIE Ore 9.30 Ritrovo dei bimbi del catechismo Ore 10.00 S. Messa in Parrocchia e Festa dei Battesimi con le famiglie dei Battezzati nell'anno 2019 Ore 11.30 S. Messa per i ragazzi di catechismo Al Pomeriggio fino alle ore 17: oratorio aperto per tutti!
Lunedì 13 Gennaio	Ore 8.30 S. Messa alla Beata
Martedì 14 Gennaio	Ore 9.30 S. Messa in Casa di Riposo
Mercoledì 15 Gennaio	Ore 8.30 S. Messa alla Beata segue Adorazione Eucaristica
Giovedì 16 Gennaio	Ore 20.30 S. Messa alla Beata segue Adorazione Eucaristica
Venerdì 17 Gennaio	Ore 8.30 S. Rosario segue S. Messa alla Cappella di S. Antonio Ore 16.00 S. Messa in Casa di Riposo
Sabato 18 Gennaio	Ore 18.00 S. Messa prefestiva in Parrocchia Ore 21.00 Incontro preparazioni Battesimi
Domenica 19 Gennaio II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Ore 10.00 S. Messa in Parrocchia Ore 15.00 Ritiro ministri straordinari della Comunione a Marene e rinnovo mandato
Lunedì 20 Gennaio	Ore 8.30 Rosario segue S. Messa alla Cappella di S. Sebastiano
Martedì 21 Gennaio	Ore 9.30 S. Messa in Casa di Riposo
Mercoledì 22 Gennaio	Ore 8.30 S. Messa alla Beata segue Adorazione Eucaristica
Giovedì 23 Gennaio	Ore 20.30 S. Messa alla Beata segue Adorazione Eucaristica
Venerdì 24 Gennaio	Ore 16.00 S. Messa in Casa di Riposo
Sabato 25 Gennaio	Ore 18.00 S. Messa prefestiva in Parrocchia
Domenica 26 Gennaio III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Ore 10.00 S. Messa in Parrocchia



PRIMA LETTURA (Is 42,1-4.6-7)
Ecco il mio servo di cui mi compiaccio.
Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore:
«Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento. Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

12 GENNAIO 2020

BATTESIMO DEL SIGNORE

SALMO RESPONSORIALE (Sal 28)
Rit: Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.

Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza. Date al Signore la gloria del suo nome, prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

La voce del Signore è sopra le acque, il Signore sulle grandi acque. La voce del Signore è forza, la voce del Signore è potenza.

Tuona il Dio della gloria, nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!». Il Signore è seduto sull'oceano del cielo, il Signore siede re per sempre.

SECONDA LETTURA (At 10,34-38)
Dio consacrò in Spirito Santo Gesù di Nazaret.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga.

Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti.

Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo (Mc 9,9)

Alleluia, alleluia.

Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltate-lo!».

Alleluia.

VANGELO (Mt 3,13-17)

Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui.

Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare.

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva:

«Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore. **Lode a Te O Cristo.**

RIFLESSIONE

Battesimo di Gesù, il cielo si apre e nessuno lo richiuderà

Gesù, ricevuto il Battesimo, stava in preghiera ed ecco il cielo si aprì. Il Battesimo è raccontato come un semplice inciso; al centro è posto l'aprirsi del cielo. Come si apre una breccia nelle mura, una porta al sole, come si aprono le braccia agli amici, all'amato, ai figli, ai poveri. Il cielo si apre perché vita esca, perché vita entri. Si apre sotto l'urgenza dell'amore di Dio, sotto l'assedio della vita dolente, e nessuno lo richiuderà mai più.

E venne dal cielo una voce che diceva: questi è il figlio mio, l'amato, in lui ho posto il mio compiacimento. Tre affermazioni, dentro le quali sento pulsare il cuore vivo del cri-

stianesimo e, assieme a quello di Gesù, il mio vero nome.

Figlio è la prima parola. Dio genera figli. E i generati hanno il cromosoma del genitore nelle cellule; c'è il DNA divino in noi.

Amato è la seconda parola. Prima che tu agisca, prima della tua risposta, che tu lo sappia o no, ogni giorno, ad ogni risveglio, il tuo nome per Dio è "amato". Di un amore immeritato, che ti previene, che ti anticipa, che ti avvolge da subito, a prescindere. Ogni volta che penso: «se oggi sono buono, Dio mi amerà», non sono davanti al Dio di Gesù, ma alla proiezione delle mie paure!

Gesù, nel discorso d'addio, chiede per noi: «Sappiano, Padre, che li hai amati come hai amato me». Frase straordinaria: Dio ama ciascuno come ha amato Gesù, con la stessa intensità, la stessa emozione, lo stesso slancio e fiducia, nonostante tutte le delusioni che io gli ho procurato.

La terza parola: mio compiacimento. Termine inconsueto eppure bellissimo, che nella sua radice letterale si dovrebbe tradurre: in te io provo piacere. La Voce grida dall'alto del cielo, grida sul mondo e in mezzo al cuore, la gioia di Dio: è bello stare con te. Tu, figlio, mi piaci. E quanta gioia sai darmi!

Io che non l'ho ascoltato, io che me ne sono andato, io che l'ho anche tradito sento dirmi: tu mi piaci. Ma che gioia può venire a Dio da questa canna fragile, da questo stoppino dalla fiamma smorta (Isaia 42,3) che sono io? Eppure è così, è Parola di Dio.

La scena grandiosa del battesimo di Gesù, con il cielo squarciato, con il volo ad ali aperte dello Spirito, con la dichiarazione d'amore di Dio sulle acque, è anche la scena del mio battesimo, quello del primo giorno e quello esistenziale, quotidiano.

Ad ogni alba una voce ripete le tre parole del Giordano, e più forte ancora in quelle più ricche di tenebra: figlio mio, mio amore, mia gioia, riserva di coraggio che apre le ali sopra ciascuno di noi, che ci aiuta a spingere verso l'alto, con tutta la forza, qualsiasi cielo oscuro che incontriamo.

Nella prima lettura l'apostolo Pietro afferma l'incondizionata accoglienza di tutti i popoli da parte di Dio. Ciò vuol dire che il messaggio di salvezza cristiano non solo più riser-

vato al popolo di Israele, ma tutta l'umanità che è chiamata ha convertirsi e ad accogliere Gesù, l'unico Dio in cui c'è salvezza come afferma lo stesso Pietro in un altro discorso che pronuncia ai capi del popolo dopo aver ricevuto lo Spirito Santo il giorno di Pentecoste: «In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti altro nome dato agli uomini sotto il cielo nel quale è stabilito che possiamo essere salvati». Lo stesso Gesù affida la missione agli Apostoli di annunciare il suo evento di salvezza: «Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». (Mt 28,19-20) e nel vangelo secondo San Marco Gesù afferma: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato» (Mc 16, 15-16).

Noi cristiani ci rendiamo conto della grande responsabilità che il Signore ci ha affidato?

Il Vangelo di Marco dice **“E' necessario che il Vangelo sia proclamato”**.

Ma perché questa necessità? Risponde il passo della Lettera di San Paolo Apostolo ai Romani: **“Come potranno invocarlo senza aver prima creduto”?** (Rm 10, 14) Come si può credere, come si può aver fede in qualcuno che non conosci? E come lo si può conoscere se non c'è qualcuno che ti parla di Lui?

Per testimoniare Cristo non è sufficiente testimoniare con la vita, perché anche chi non è cristiano può essere una persona di buone maniere; testimoniare Cristo è uscire allo scoperto, è proclamare con la propria bocca di aver scelto Cristo nella propria vita e il perché ho scelto proprio Cristo e non un altro Dio.

Qual è la missione del cristiano?

Parlare agli altri di Cristo per far sì che lo conoscano e conoscendolo possano credere in Lui e credendo in Lui possano salvarsi.

Paolo diceva “guai a me se non predicassi il Vangelo” e Pietro “non ho né oro né argento ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù il Nazareno alzati e cammina”.

Date Battesimi

16/02/2020 ore 11

19/04/2020 ore 10

7/06/2020 ore 11

20/09/2020 ore 10

15/12/2020 ore 11

Date incontri in preparazione al Battesimo

18/01/2020 ore 21

21/03/2020 ore 21

23/05/2020 ore 21

19/09/2020 ore 21

17/10/2020 ore 21